

VERBALE N. 2

PROCEDURA APERTA SOPRA SOGLIA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE PRESSO PUNTO DI RISTORO A FAVORE DEGLI STUDENTI UNIVERSITARI DELL'ATENEO DI ROMA TRE- (LOTTO 1); A FAVORE DEGLI STUDENTI UNIVERSITARI DI ARCHITETTURA DELL'ATENEO "LA SAPIENZA" UBICATO NEI PRESSI DI P.LE FLAMINIO IN ROMA (LOTTO 2); A FAVORE DEGLI STUDENTI ISCRITTI ALLA FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA PRESSO L'AZIENDA OSPEDALIERA SANT'ANDREA (LOTTO 3) PER IL PERIODO DI QUATTRO ANNI

LOTTO 1 CIG 9697354DAA LOTTO 2 CIG 969736351A LOTTO 3 CIG 9697368939

L'anno 2023, il giorno 20 del mese di aprile alle ore 10:00, presso gli uffici di DiSCo Via Cesare de Lollis n. 24/b – 00185 Roma, si è riunito in seduta riservata il RUP, dott.ssa Manuela Musolino con il supporto dell'Ufficio Gare e Contratti per la valutazione delle buste amministrative presentate dagli operatori economici per la procedura in oggetto.

PREMESSO

- che con determinazione direttoriale n. 450 del 28/02/2023, a cui si rinvia *per relationem*, è stata indetta una procedura aperta per l'affidamento del servizio di ristorazione presso punto di ristoro a favore degli studenti universitari dell'Ateneo di Roma Tre (Lotto 1)- a favore degli studenti universitari di Architettura dell'Ateneo "La Sapienza" ubicato nei pressi di p.le Flaminio in Roma (Lotto 2) - a favore degli studenti iscritti alla Facoltà di Medicina e Chirurgia presso l'Azienda ospedaliera Sant'Andrea (Lotto n. 3) per il periodo di quattro anni;

- che con il verbale n. 1 del 19 aprile 2023, a cui si rinvia *per relationem*, il RUP ha aperto sul sistema di e-procurement STELLA le buste contenenti la documentazione amministrativa degli operatori economici partecipanti alla gara di cui si tratta;

- che il RUP constata che il Lotto 3 è andato deserto;

TUTTO CIO' PREMESSO

Alle ore 10:15 il RUP inizia la valutazione della documentazione amministrativa secondo l'ordine cronologico di presentazione delle offerte.

1. La Luna caffè srls

Il RUP dall'esame della documentazione prodotta dall'operatore economico La Luna caffè srls, rileva le seguenti irregolarità.

L'operatore economico:

- non ha presentato il patto d'integrità sottoscritto dal legale rappresentante
- per il PassOE dichiara ai sensi del DPR 445/2000 che è *"in fase di rilascio da parte dell' ANAC"*;
- per la certificazione UNI ISO 14000, richiesta come requisito di capacità tecnica ed economica, dichiara ai sensi del DPR 445/2000 che *"il documento è in fase di redazione e rilascio da parte dell'ENTE incaricato"*;

- per la polizza fidejussoria provvisoria ha presentato una polizza a garanzia definitiva con effetto dal 15 novembre 2018.

Relativamente alla certificazione UNI ISO 1400, come chiarito dalla giurisprudenza amministrativa, l'art. 87 co. 1 d.lgs. 50/2016, prevede che *“Le Stazioni appaltanti ammettono parimenti altre prove relative all'impiego di misure equivalenti di garanzia della qualità, qualora gli operatori economici interessati non avessero la possibilità di ottenere tali certificati entro i termini richiesti per motivi non imputabili agli stessi operatori economici, a condizione che gli operatori economici dimostrino che le misure di garanzia della qualità proposte soddisfano le norme di garanzia della qualità richieste”*. L'inciso *“qualora gli operatori economici interessati non avessero la possibilità di ottenere tali certificati entro i termini richiesti per motivi non imputabili agli stessi operatori economici”* restringe infatti entro i limiti della prova della non imputabilità, che, in termini semplificati, consiste nella assenza di colpa, la possibilità di comprovare altrimenti l'impiego di misure di garanzia della qualità equivalenti a quelle la cui dimostrazione è, anzitutto, affidata alla produzione in gara di una determinata certificazione. La prova in questione è esclusivamente in capo a chi decide di avvalersene (TAR Campania, Napoli, sez. IV, 21.6.2018, n.4190).

Il RUP ritiene che l'operatore economico debba fornire prove concrete che accertino che la mancanza della certificazione entro i termini richiesti, riaffermando tra l'altro, l'orientamento giurisprudenziale secondo il quale i requisiti di partecipazione prescritti devono essere posseduti dai concorrenti al momento della scadenza del termine per la presentazione delle offerte e, senza soluzione di continuità, in ogni successiva fase del procedimento di evidenza pubblica (cfr., ex multis, TAR Campania, Salerno, 4.7.2018, n.1019).

Il RUP constatando che la polizza fidejussoria presentata non è conforme a quanto stabilito dall'art. 9 del disciplinare di gara, richiama l'art. 13 del disciplinare stesso rubricato *“SOCCORSO ISTRUTTORIO”* che stabilisce che *“la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (per esempio garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione alla gara (per esempio mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con elementi di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta”*.

Il RUP rileva altresì che, in ordine al possesso del requisito di capacità tecnico-professionale, l'operatore ha compilato anche la sezione C *“capacità tecnica e professionale”*. Da tale elencazione di dettaglio risulta commessa nell'Anno 2018 per un totale di 618.357,60 euro che risulta inferiore a quanto prescritto nel Disciplinare di Gara all'art. 6.2. che espressamente prevede che: *“Il concorrente deve aver eseguito nell'ultimo triennio un elenco di servizi analoghi nel settore oggetto della gara di importo complessivo minimo pari a € 629.087,36 iva esclusa, iva esclusa”*. Pertanto l'operatore dovrà produrre una dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 con l'indicazione delle commesse nel triennio di interesse della presente procedura fino al raggiungimento dell'importo minimo richiesto dal Disciplinare (euro 629.087,36).

Per il patto d'integrità e il PassOE, il RUP richiama nuovamente l'art. 13 del disciplinare che prevede che le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti al contenuto sostanziale dell'offerta economica e dell'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 83, comma 9 del Codice.

Il RUP ritiene che ai fini dell'ammissione al prosieguo della gara dell'operatore economico **La Luna caffè srls** si procederà ai sensi dell'art. 13 del Disciplinare di gara e dell'art. 83 comma 9 del D.lgs. 50/2016 ad applicare il soccorso istruttorio per irregolarità essenziali.

La procedura di ammissione al prosieguo della gara dell'operatore economico **La Luna caffè srls** è sospeso fino all'esito del soccorso istruttorio.

2. 360 Srl

Il RUP dall'esame della documentazione prodotta dall'operatore economico **360 Srl**, rileva che non emerge alcuna irregolarità o mancanza.

L'operatore economico **360 Srl** è ammesso alla prosecuzione della gara.

Alle 11:20 termina la seduta riservata.

Letto, firmato e sottoscritto

Il RUP

Manuela Musolino

